



Estratto del verbale della seduta del 7 dicembre 2022

DELIBERAZIONE N. 199

Oggetto:

Impegno della spesa per il rimborso a favore del Consiglio regionale delle spese legali per la difesa nei giudizi civili avanti al Tribunale di Trento in materia di assegni vitalizi, promossi da ex consiglieri regionali, R.G. nn. 4493, 4496, 4501, 4505, 4506, 4507, 4508, 4509, 4510, 4511, 4512, 4513, 4514, 4515, 4517, 4597 e 4602, 4604, 4605, 4606, 4607, 4608, 4609/2014 (Cap. U01111.0090. Euro 29.031,94)

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Vicepresidente	presente
Waltraud Deeg	Assessora	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la richiesta del Segretario generale del Consiglio regionale di data 22 novembre 2022, registrata *sub* prot. n. 28624-A, con la quale si chiede il rimborso delle spese legali sostenute dal Consiglio regionale per la difesa nei giudizi civili di primo grado avanti il Tribunale di Trento R.G. nn. 4493, 4496, 4501, 4505, 4506, 4507, 4508, 4509, 4510, 4511, 4512, 4513, 4514, 4515, 4517, 4597 e 4602, 4604, 4605, 4606, 4607, 4608, 4609/2014, nel giudizio di appello R.G. n. 14/2021 e nei giudizi avanti alla Corte costituzionale R.O. nn. 123 e 139/2021;

Letta la *“Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige”* n. 43 di data 18 gennaio 2016, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 205 di data 19 novembre 2015;

Considerato che l'articolo 1 della convenzione prevede che il pagamento delle spese legali di difesa riguardanti le controversie in materia di vitalizi, relative a incarichi già conferiti al prof. Avv. Giandomenico Falcon e all'Avv. Fabio Corvaja del foro di Padova, venga effettuato nella misura del 50% dal Consiglio regionale e del 50% dalla Regione;

Visto altresì l'articolo 2 della Convenzione, rubricato *“Spese per la difesa in eventuali future controversie”*, che recita: *“Per tutti gli eventuali gradi di giudizio di qualsiasi giurisdizione e per le ulteriori nuove possibili azioni legali, promosse contro Regione, Presidente della Regione, Giunta regionale e contestualmente contro Consiglio regionale, Presidente del Consiglio e Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per il medesimo oggetto di pretesa disapplicazione delle L.R. n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014, il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa dovuti ai patrocinatori a difesa del Consiglio regionale del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza ed a difesa della Regione, del Presidente della Regione e della Giunta sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale”*;

Dato atto che le spese legali complessivamente sostenute dal Consiglio regionale per le vertenze di cui sopra sono pari a Euro 114.310,42, come risulta dalle fatture e dai mandati di pagamento trasmessi dal Segretario generale del Consiglio regionale unitamente alla richiesta di rimborso;

Considerato che in conformità all'articolo 1 della convenzione l'importo a carico della Regione è di Euro 57.155,21, corrispondente alla quota del 50% dell'ammontare delle spese sostenute dal Consiglio per le vertenze di cui sopra;

Richiamati i seguenti impegni di spesa assunti in attuazione della citata convenzione:

- impegni di Euro 10.197,55, assunto con propria deliberazione n. 31 di data 10 marzo 2021 e di Euro 67,21, assunto con decreto del Segretario generale n. 622 di data 10 maggio 2021, entrambi re-imputati all'esercizio 2022, relativi al giudizio di appello R.G. n. 14/2021;
- impegno di Euro 12.656,61, assunto con propria deliberazione n. 94 di data 17 giugno 2020, re-imputato all'esercizio 2022, relativo al giudizio avanti alla Corte costituzionale R.O. n. 123/2021;
- impegno di Euro 9.116,33, assunto con deliberazione n. 161 di data 1° settembre 2021, re-imputato all'esercizio 2022, relativo al giudizio avanti alla Corte costituzionale R.O. n. 139/2021;

Ritenuto di accertare in economia la quota degli impegni di spesa non necessaria per fronte all'adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione, con riferimento ai singoli giudizi;

Preso atto che, in forza della citata convenzione in essere con l'organo legislativo, risulta da impegnare in favore del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol l'ulteriore spesa di Euro 29.031,94, di cui l'importo Euro 395,87 relativo alle spese di trasferta per la partecipazione alle udienze da parte dei difensori;

Richiamato il regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13, comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, approvato con D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e da ultimo modificato con D.M. 13 agosto 2022, n. 147;

Dato atto che la citata convenzione in essere tra la Regione e il Consiglio regionale non disciplina espressamente le modalità di riscossione dei crediti derivanti da sentenze; ritenuto quindi che il riparto dei crediti debba seguire gli stessi criteri previsti per le obbligazioni passive assunte in attuazione della convenzione rep. 43/2016, previa riscossione da parte del Consiglio regionale;

Visti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione1) e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 247 di data 22 dicembre 2021, avente ad oggetto: *"Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024"*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 248 di data 22 dicembre 2021, avente ad oggetto: *"Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 - 2024"*;

Richiamata infine la propria deliberazione n. 91 di data 26 maggio 2021, avente ad oggetto: *"Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici"*;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare l'ulteriore spesa di Euro 29.031,94 a favore del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in base alla convenzione n. 43 di data 18 gennaio 2016 e quale rimborso del 50% delle spese legali anticipate e sostenute dall'organo legislativo nei giudizi di cui sopra, imputando la stessa all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2022
U01111.0090	01	11	1	03	U.1.03.02.11.006	Euro 29.031,94

- di accertare in economia l'importo di Euro 3.362,43, di cui all'impegno assunto con propria

deliberazione n. 31 di data 10 marzo 2021 e successivamente re-imputato all'esercizio 2022; l'importo di Euro 152,69 di cui alla propria deliberazione n. 94 di data 17 giugno 2020, re-imputato all'esercizio 2022, infine, l'importo di Euro 399,31 di cui alla propria deliberazione n. 161 di data 1° settembre 2021, re-imputato all'esercizio 2022;

2. di provvedere con successivi atti alla liquidazione della richiesta di pagamento del Consiglio regionale, prot. 28624-A di data 22 novembre 2022, per un importo di Euro 57.155,21;
3. di provvedere altresì, con successivi atti, all'accertamento dell'entrata derivante dal recupero coattivo da parte del Consiglio regionale delle spese legali liquidate nelle sentenze che definiscono i giudizi con esito favorevole alla Regione;
4. di incaricare il Dirigente preposto alla Segreteria generale ad attuare tutti gli adempimenti ulteriori e conseguenti alla presente deliberazione;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e ss.mm., contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante "*Codice del processo amministrativo*";
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).